



Repertorio n.7465

Raccolta n.5418

ATTO COSTITUTIVO DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno quindici del mese di febbraio, in Olbia, nello studio in Corso Umberto I n. 126.

Avanti a me avv. **Cristina Puligheddu**, Notaio in Nuoro, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania, sono presenti i signori:

- **PITTORRU GIOVANNI MARIA**, monsignore, nato a Calangianus il giorno 27 agosto 1956, residente in Sant'Antonio di Gallura, via Amatore Scesa n. 4, codice fiscale PTT GNN 56M27 B378J;
- **PUTZU LAURA**, nata a Olbia il giorno 16 luglio 1977, residente in Olbia via Sarcidano n. 5, codice fiscale PTZ LRA 77L56 G015D;
- **DEGORTES GIOVANNA**, nata a Olbia il giorno 7 ottobre 1973, residente in Olbia, via Bramante n.18, codice fiscale DGR GNN 73R47 G015A;
- **FARAGLIA IGINO**, nato a Rieti il giorno 10 novembre 1959, residente in Olbia, via Inglesiente n. 6, codice fiscale FRG GNI 59S10 H282K
- **ALIAS RINALDO**, nato a Ozieri il giorno 16 giugno 1983, residente Tempio Pausania, via Limbara n.42/D, codice fiscale LSA RLD 83H16 G203Q;
- **GIUA LUCIANA MARGHERITA** nata a Olbia il 29 ottobre 1951, residente a Olbia, via Bramante n.3, codice fiscale GIU LNM 51R69 G015W;
- **RUZITTU DOMENICO GIOVANNI**, nato a Calangianus il giorno 13 settembre 1964, residente a Sant'Antonio di Gallura, via Meucci n.1, codice fiscale RZT DNC 64P13 B378G.

I componenti della cui identità personale io Notaio sono certa, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

E' costituita fra i suddetti componenti l'associazione di volontariato costituita ai sensi del codice del terzo settore D.lgs 117 del 2017 avente la seguente denominazione:

"Le Misericordie - Organizzazione di volontariato" in forma abbreviata **"Le Misericordie ODV"**

Articolo 2

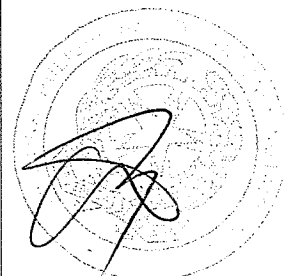
L'associazione ha sede in Tempio Pausania, piazza Gallura n. 26.

Articolo 3

L'Associazione si ispira ai principi di ascolto, accoglienza e aiuto concreto per le persone in difficoltà, non ha scopo di lucro anche indiretto e persegue, nell'ambito territoriale locale esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Per il raggiungimento delle finalità sancite in Statuto, l'Associazione si propone di essere uno strumento operativo in

Registrato a Nuoro
Il 22/02/2018
al n. 619
Serie 1T
Euro 200.00



ordine alla conoscenza e alla prima risposta ai bisogni, grazie alle sue specifiche funzioni di ascolto, presa in carico e orientamento.

Tra i suoi impegni vi è la sensibilizzazione dei problemi sulla povertà, l'assistenza ai soggetti svantaggiati. Questi servizi si realizzano attraverso l'incontro con le persone e l'ascolto dei loro problemi allo scopo di cercare le possibili soluzioni affinché la persona in difficoltà possa ritrovare fiducia in sé stessa.

L'Associazione Le Misericordie vuole essere un'antenna dei bisogni emergenti nel territorio diocesano e, attraverso l'ascolto delle persone in difficoltà, la risposta alle singole esigenze.

L'Associazione non svolgerà attività diverse da quelle precedentemente indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e/o accessorie.

Articolo 4

L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

Articolo 5

L'associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

Articolo 6

Gli organi dell'associazione sono:

L'assemblea

Il consiglio direttivo

Il Presidente

Il Consiglio Direttivo può altresì attribuire ad altri suoi componenti altre cariche.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Articolo 7

I componenti stabiliscono che, per i primi tre anni, l'associazione avrà il seguente Consiglio Direttivo, composto da n. membri e vengono all'uopo nominati, con le seguenti cariche, i signori :

LAURA PUTZU, come sopra generalizzata Presidente,

GIOVANNA DEGORTES, come sopra generalizzata Vice-Presidente;

IGINO FARAGLIA, come sopra generalizzato Segretario

tutti associati, i quali dichiarano di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o ineleggibilità previsti dalla normativa vigente. Agli amministratori nominati così come e a tutti i componenti degli organi associativi (ad eccezione dei membri dell'organo di controllo) non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente so-

stenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Articolo 8

Possono far parte dell'Associazione tutte le persone che ne condividono le finalità e si impegnano a rispettare il presente atto costitutivo e l'allegato statuto.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dalla normativa vigente.

La qualità di volontariato è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Organizzazione di cui fa parte.

Sono aderenti all'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione e lo statuto (**soci fondatori**) e quelli che ne fanno richiesta, la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo dell'Associazione (**soci ordinari**).

Il numero dei soci è illimitato.

Ciascun aderente maggiorenne ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti.

Possono essere soci (fondatori o ordinari) coloro che hanno raggiunto la maggiore età.

L'Associazione deve assicurare i propri aderenti che prestano attività di Volontariato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Le decisioni circa le domande di **ammissione** sono adottate dal Consiglio Direttivo.

Il socio può recedere dall'Associazione:

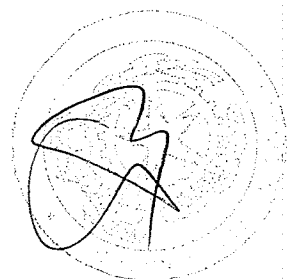
- mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente;
- per dimissioni volontarie;
- per decesso.

Il socio può essere **escluso** dall'Associazione nei seguenti casi:

- per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso;
- per sopraggiunta impossibilità ad effettuare le prestazioni programmate;
- per mancata e prolungata partecipazione alle attività dell'Associazione;
- per comportamento contrastante con gli scopi statutari;
- per persistente violazione degli obblighi statutari;
- per aver arrecato danni morali e materiali all'Associazione.

L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo, che decide a maggioranza assoluta dei suoi membri.

I soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul pa-



trimonio dell'Associazione.

Articolo 9

I Soci aderenti hanno il **diritto** di:

- partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo);
- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- votare direttamente o per esplicita delega scritta (ciascun aderente può essere portatore di una sola delega di altro aderente);
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;
- dare le dimissioni in qualsiasi momento;
- tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

I soci aderenti hanno il **dovere** di:

- osservare le norme dello statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli Organi sociali;
- versare il contributo stabilito dall'Assemblea;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- sostenere l'attività dell'Associazione in tutti i suoi aspetti e di tenere un comportamento che non sia lesivo del decoro e del prestigio dell'Associazione stessa e dei suoi aderenti.

Articolo 10

Le risorse economiche dell'associazione Le misericordie saranno: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da raccolta fondi e da attività diverse da quelle di interesse generale.

Articolo 11

Sarà cura del Presidente procedere all'iscrizione dell'associazione nel registro Unico degli enti del terzo settore. Il presidente altresì potrà apportare al presente atto costitutivo tutte le modifiche necessarie per tutte le formalità successive al presente atto.

Viene allegato al presente atto costitutivo sotto la lettera "A", lo statuto dell'associazione che regola l'organizzazione della stessa che si compone di 15 (quindici) articoli e che costituisce parte integrante dell'atto costitutivo medesimo.

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita che al riguardo richiede l'applicazione delle agevolazioni previste

dall'art. 82 del Dlg 117/2017 e pertanto l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa e l'esenzione da imposta di bollo.

Ri-
chiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale, unitamente allo statuto, ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e con me notaio lo sottoscrivono alle ore diciotto. Il presente atto consta di tre fogli scritti a macchia da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in parte da me notaio a mano per pagine nove e sin della presente sin qui.

FIRMATO IN ORIGINALE: DON GIOVANNI MARIA PITTORRU

LAURA PUTZU

GIOVANNA DEGORTES

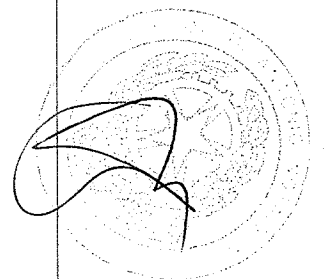
IGINO FARAGLIA

RINALDO ALIAS

GIUA LUCIANA MARGHERITA

DOMENICO GIOVANNI RUZITTU

CRISTINA PULIGHEDDU NOTAIO (impronta del sigillo)



Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- contributi a titolo patrimoniale;
- erogazioni, donazioni e lasciti di terzi;
- beni mobili ed immobili acquisiti con le eccedenze annuali fra le risorse economiche e le entrate e le spese sostenute.

L'Associazione tra le risorse economiche per il proprio finanziamento e per lo svolgimento della propria attività di volontariato da:

- quote sociali e contributi degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti ed Istituzioni pubbliche;
- contributi di Organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

L'Associazione è tenuta obbligatoriamente alla conservazione della documentazione relativa alle entrate di cui sopra, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti, salvo il caso della richiesta di anonimato del donante.

Art. 12 (Bilancio e scritture contabili)

Il Comitato Direttivo ha l'obbligo di formare il Bilancio dal quale devono analiticamente risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti, nonché tutte le altre operazioni contabili ed economiche effettuate.

Il bilancio di ciascun periodo, decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre, deve essere presentato, entro i quattro mesi dell'anno successivo a quello di riferimento, all'Assemblea dei soci che lo approva a maggioranza assoluta.

Il Consiglio Direttivo predispone, altresì il bilancio preventivo che deve essere presentato, entro il 30 Marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, all'Assemblea dei Soci che lo approva a maggioranza assoluta entro il 30 Aprile.

Non possono essere effettuate spese né assunti impegni di spesa se non sussiste l'effettiva copertura e la disponibilità finanziaria.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, fondi, riserve e capitali, a meno che la distribuzione non venga imposta per legge o venga effettuata a favore di altre associazioni non lucrative di utilità sociale Onlus che, per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima.

Gli eventuali utili di gestione dovranno essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse.

Art. 13 (Modifiche allo Statuto - scioglimento dell'Associazione - estinzione))

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea straordinaria da uno degli organi o da almeno un terzo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate



Allegato A al n. di Racc. 5418

STATUTO

Art. 1 (Costituzione)

È costituita ai sensi del Dlgs 117 del 2017 l'Associazione di volontariato denominata **"Le Misericordie organizzazione di Volontariato in forma abbreviata Le Misericordie ODV"** con sede in Tempio Pausania, piazza Gallura n. 26.

La durata dell'Associazione è illimitata. I componenti dell'associazione possono essere non meno di 7 persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato.

Art. 2 (Finalità)

L'Associazione si ispira ai principi di ascolto, accoglienza e aiuto concreto per le persone in difficoltà, non ha scopo di lucro anche indiretto e persegue, nell'ambito territoriale locale esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Per il raggiungimento delle finalità sancite in Statuto, l'Associazione si propone di essere uno strumento operativo in ordine alla conoscenza e alla prima risposta ai bisogni, grazie alle sue specifiche funzioni di ascolto, presa in carico e orientamento.

Tra i suoi impegni vi è la sensibilizzazione dei problemi sulla povertà, l'assistenza agli svantaggiati attraverso soggetti abilitati. Questi servizi si realizzano attraverso l'incontro con le persone e l'ascolto dei loro problemi allo scopo di cercare le possibili soluzioni affinché la persona in difficoltà possa ritrovare fiducia in sé stessa.

L'Associazione Le Misericordie vuole essere un'antenna dei bisogni emergenti nel territorio diocesano e, attraverso l'ascolto delle persone in difficoltà, la risposta alle singole esigenze.

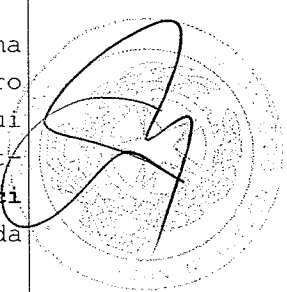
L'Associazione non svolgerà attività diverse da quelle precedentemente indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e/o accessorie.

Art. 3 (Soci aderenti)

Possono far parte dell'Associazione tutte le persone che ne condividono le finalità e si impegnano a rispettare il presente Statuto.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dalla normativa vigente.

La qualità di volontariato è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Organizzazione di cui fa parte. Sono aderenti all'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione e il presente statuto (**soci fondatori**) e quelli che ne fanno richiesta, la cui domanda



viene accolta dal Consiglio Direttivo dell'Associazione (soci ordinari).

Il numero dei soci è illimitato.

Ciascun aderente maggiorenne ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti.

Possono essere soci (fondatori o ordinari) coloro che hanno raggiunto la maggiore età.

L'Associazione deve assicurare i propri aderenti che prestano attività di Volontariato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'associazione Le Misericordie potrà assumere lavoratori dipendenti, avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. Il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

Art. 4 (Ammissione ed esclusione dei soci aderenti)

Le decisioni circa le domande di ammissione sono adottate dal Consiglio Direttivo.

Il socio può recedere dall'Associazione:

- mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente;
- per dimissioni volontarie;
- per decesso.

Il socio può essere escluso dall'Associazione nei seguenti casi:

- per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso;
- per sopraggiunta impossibilità ad effettuare le prestazioni programmate;
- per mancata e prolungata partecipazione alle attività dell'Associazione;
- per comportamento contrastante con gli scopi statutari;
- per persistente violazione degli obblighi statutari;
- per aver arrecato danni morali e materiali all'Associazione.

L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo, che decide a maggioranza assoluta dei suoi membri.

I soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

ART. 5 (Diritti e doveri dei soci aderenti)

I Soci aderenti hanno il diritto di:

- partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo);
- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- votare direttamente o per esplicita delega scritta (ciascun aderente può essere portatore di una sola delega di altro aderente);
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende at-

tuare gli scopi sociali;

- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;
- dare le dimissioni in qualsiasi momento;
- tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

I soci aderenti hanno il **dovere** di:

- osservare le norme del presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli Organi sociali;
- versare il contributo stabilito dall'Assemblea;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- sostenere l'attività dell'Associazione in tutti i suoi aspetti e di tenere un comportamento che non sia lesivo del decoro e del prestigio dell'Associazione stessa e dei suoi aderenti.

Art. 6 (Organi sociali dell'Associazione)

Gli Organi sociali dell'Associazione sono:

- **l'Assemblea dei soci**
- **il Consiglio Direttivo**
- **il Presidente**

Possono inoltre essere costituiti i seguenti organi:

- **il Collegio dei Revisori dei Conti**
- **il Collegio dei Garanti**

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'interesse dell'Associazione secondo i limiti previsti dalla normativa vigente in tema di organizzazioni di volontariato.

ART. 7 (Assemblea dei soci aderenti)

L'Assemblea è costituita da tutti i soci aderenti, in regola con il pagamento delle quote sociali e delibera a maggioranza assoluta (metà più uno degli associati).

In seconda convocazione l'Assemblea può validamente deliberare qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria, in entrambi i casi è presieduta dal Presidente.

Di ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle assemblee degli aderenti e le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

Il Presidente convoca l'Assemblea in via ordinaria almeno una volta all'anno e in via straordinaria ogniqualevolta lo ritenga necessario.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo degli aderenti, in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della ri-

chiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

L'avviso di convocazione è inviato individualmente via A/R , via Email o via PEC, agli aderenti almeno 10 giorni prima della riunione e deve contenere i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

- l'approvazione del programma e del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (bilancio consuntivo) dell'anno precedente;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.

Altri compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti (se previsto);
- approvare gli indirizzi e il programma del Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- fissare l'ammontare della quota associativa.

L'Assemblea straordinaria viene convocata per:

- deliberare in merito a modifiche statutarie;
- deliberare sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente e, ogniqualvolta ne faccia richiesta motivata un terzo degli aderenti.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno i due terzi dei soci aderenti presenti in proprio o con esplicita delega scritta e, delibera validamente a maggioranza dei presenti.

Art. 8 (Il Consiglio Direttivo)

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli aderenti.

Il numero dei componenti può variare da 3 a 7 (comunque sempre in numero dispari).

Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente ed un Vice Presidente.

Qualora vengano a mancare uno o più Consiglieri, ma non la maggioranza, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga autonomamente. Nel caso in cui venga a mancare la maggioranza si ricorrerà al voto assembleare.

Il Consiglio Direttivo, presieduto dal Presidente (o in sua assenza dal Vice Presidente), si riunisce su convocazione del

Presidente almeno due volte l'anno.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato anche qualora ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In questo caso la riunione deve avvenire entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Compiti del Consiglio Direttivo:

- eleggere il Presidente, il Vice Presidente e le altre cariche sociali;
- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- deliberare in merito all'esclusione degli aderenti;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio, adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza.

Art. 9

(Il Presidente)

Il Presidente è il **legale rappresentante** dell'Associazione, viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti e dura in carica 3 anni.

Compiti del Presidente:

- dare esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
 - convocare e presiedere le riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo;
 - avere la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
 - in caso di necessità e di urgenza, assumere i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
- In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente

Art.10 (Il collegio dei Revisori)

Il Collegio dei Revisori è nominato dall'assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario. È composto da tre membri, anche non associati, la cui funzione è di controllare la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e dello statuto e, predisporre una relazione in occasione dell'approvazione del rendiconto consuntivo.

Art. 11 (Patrimonio - Entrate)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- contributi a titolo patrimoniale;
- erogazioni, donazioni e lasciti di terzi;
- beni mobili ed immobili acquisiti con le eccedenze annuali fra le risorse economiche e le entrate e le spese sostenute.

L'Associazione tra le risorse economiche per il proprio finanziamento e per lo svolgimento della propria attività di volontariato da:

- quote sociali e contributi degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti ed Istituzioni pubbliche;
- contributi di Organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

L'Associazione è tenuta obbligatoriamente alla conservazione della documentazione relativa alle entrate di cui sopra, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti, salvo il caso della richiesta di anonimato del donante.

Art. 12 (Bilancio e scritture contabili)

Il Comitato Direttivo ha l'obbligo di formare il Bilancio dal quale devono analiticamente risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti, nonché tutte le altre operazioni contabili ed economiche effettuate.

Il bilancio di ciascun periodo, decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre, deve essere presentato, entro i quattro mesi dell'anno successivo a quello di riferimento, all'Assemblea dei soci che lo approva a maggioranza assoluta.

Il Consiglio Direttivo predispone, altresì il bilancio preventivo che deve essere presentato, entro il 30 Marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, all'Assemblea dei Soci che lo approva a maggioranza assoluta entro il 30 Aprile.

Non possono essere effettuate spese né assunti impegni di spesa se non sussiste l'effettiva copertura e la disponibilità finanziaria.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, fondi, riserve e capitali, a meno che la distribuzione non venga imposta per legge o venga effettuata a favore di altre associazioni non lucrative di utilità sociale Onlus che, per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima.

Gli eventuali utili di gestione dovranno essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse.

Art. 13 (Modifiche allo Statuto - scioglimento dell'Associazione - estinzione)

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea straordinaria da uno degli organi o da almeno un terzo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate

dall'Assemblea con le modalità previste nell'art. 7

Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'Associazione, può essere proposta dal Consiglio Direttivo e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti, dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, sono devoluti ad altre Organizzazioni operanti in identico o analogo settore di volontariato sociale, secondo le indicazioni dell'Assemblea, che nomina il liquidatore e comunque secondo il disposto della codice del terzo settore, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili, riserve o capitali agli aderenti.

Art. 14 (Impostazione amministrativa dell'Associazione)

L'Associazione ha l'obbligo di redigere e tenere aggiornati i seguenti atti e documenti:

- libro dei soci;
- libro dei verbali delle assemblee dei soci;
- libro dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- libro inventario;
- libro contabile (prima nota/cassa).

Art. 15 (Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si fa espresso riferimento alle norme del Codice Civile previste in materia di Associazioni ed alla disciplina delle attività di volontariato dettata dal codice del terzo settore d.lgs. 117/2017.

FIRMATO IN ORIGINALE: LAURA PUTZU

DON GIOVANNI MARIA PITTORRU

GIUA LUCIANA MARGHERITA

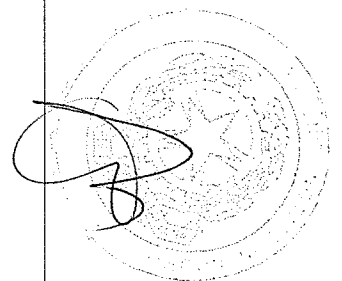
IGINO FARAGLIA

DOMENICO GIOVANNI RUZITTU

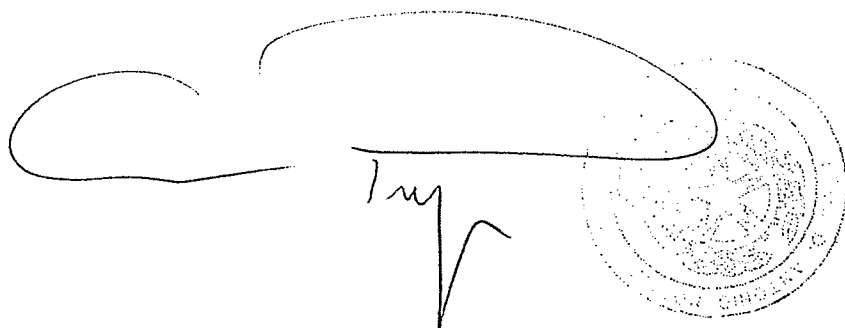
RINALDO ALIAS

GIOVANNA DEGORTES

CRISTINA PULIGHEDDU NOTAIO (impronta del sigillo)



Certifico lo sottoscritto Dott. Cristina Puligheddu
Notaio in Milano, che la presente copia di pagine
due è conforme all'originale, per uso
Comento alla legge
Nuovo, 22-02-2018

A handwritten signature in dark ink, consisting of a large loop followed by a vertical stroke and a checkmark-like flourish. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal features a central emblem, possibly a star or a similar symbol, surrounded by text in a circular border. The entire document is framed by two vertical lines.

ASSOCIAZIONE LE MISERICORDIE

Verbale di Assemblea Straordinaria del 14.01.2019

L'anno 2019, il giorno 14 del mese di gennaio, alle ore 11.30, presso la sede sociale sita in Tempio Pausania, p.zza Gallura n. 26, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione LE MISERICORDIE, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto sociale;
- 2) Varie ed eventuali.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, la signora Laura Putzu, il quale chiama alle funzioni di Segretario il sig. Faraglia Iginio

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti n. 6 soci su. Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di prima convocazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica la necessità di indire l'Assemblea straordinaria dei soci per modificare lo statuto sociale, al fine di renderlo conforme alle richieste di integrazione effettuate dalla Regione Sardegna per l'iscrizione della suddetta al registro del volontariato.

Al termine della lettura l'Assemblea all'unanimità dei presenti

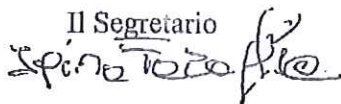
delibera

le modifiche agli articoli 1, 2, 3, 4, 8, 11, 12 dello Statuto Sociale, come riportate nell'allegato A) al presente verbale.

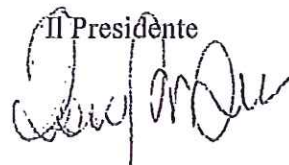
Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e delle allegate modifiche allo Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12.30, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente



ALLEGATO A)

Art.1 – E' costituita ai sensi del Dlgs 117 del 2017 l'Associazione di volontariato denominata "Le Misericordie organizzazione di volontariato in forma abbreviata Le Misericordie ODV" con sede in Tempio Pausania, piazza Gallura n.26.

La durata dell'associazione è illimitata. I componenti dell'associazione possono essere non meno di 7 persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato, comunque prevalentemente volontari al fine di svolgere prevalentemente a favore di terzi di una o più attività così come previsto dall'art.32, I comma del Dlgs 117/2017.

Art.2 – L' Associazione ha come finalità l'aiuto dei bisognosi, attraverso: alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

L'Associazione si ispira ai principi di ascolto, accoglienza e aiuto concreto per le persone in difficoltà, non ha scopo di lucro anche indiretto e persegue, nell'ambito territoriale locale esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Per tali motivi l'associazione si propone di essere uno strumento operativo in ordine alla conoscenza e alla prima risposta ai bisognosi, grazie alle sue specifiche funzioni di ascolto, presa in carico e orientamento.

L'associazione non svolgerà attività diverse da quelle sopraindicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e/o accessorie.

Art.3 – Possono far parte dell'associazione tutte le persone che ne condividono le finalità e si impegnano a rispettare il presente statuto. L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentata per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontariato è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito. [...];

Art.4 – [...] in caso di rigetto della domanda di ammissione, l'organo di amministrazione competente deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione del rigetto e comunicarla agli interessati, come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del citato decreto legislativo;

Art.8 – [...] tutti gli amministratori delle organizzazioni di volontariato devono essere scelti tra le persone fisiche associate, come previsto dall'art. 34 del D. Lgs 117/2017;

Art.11 – [...] ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs n.117/2017;

Art.12 – [...]. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Spontanea

